



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Premessa

Con la riforma del titolo V della Costituzione, intervenuta con la legge costituzionale 3/2001, le Regioni italiane sono state investite di nuovi e maggiori obblighi in materia di adeguamento del proprio ordinamento agli atti normativi e di indirizzo dell'Unione Europea.

Inoltre, con la legge 4 febbraio 2005, n. 11, recante "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia al processo normativo dell'Unione europea e sulle procedure di esecuzione degli obblighi comunitari", sono stati individuati ulteriori obblighi a carico delle Regioni, tra cui la predisposizione annuale di una relazione sullo stato di conformità del proprio ordinamento rispetto agli atti normativi e di indirizzo dell'Unione Europea (articolo 8, comma 3). Una volta predisposta, ciascuna Regione provvede ad inviare la propria verifica di conformità alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento politiche comunitarie.

Al fine di assicurare un'efficace e costante partecipazione sia alla fase ascendente sia alla fase discendente del diritto dell'Unione europea, la Regione Sardegna ha approvato la **Legge regionale 30 giugno 2010, n. 13** recante "Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Autonoma della Sardegna e modifiche alla Legge regionale 15 febbraio 1996, n.5". Il principale strumento innovativo introdotto dalla Legge regionale è la legge europea regionale (art. 10), che garantisce il periodico adeguamento dell'ordinamento regionale agli obblighi derivanti dal diritto dell'Unione europea.

Nel corso del 2011, la Giunta regionale ha approvato e trasmesso al Consiglio il primo disegno di legge europea regionale, attualmente all'esame della competente commissione consiliare. Con tale disegno di legge la Regione ha provveduto, nell'ambito delle materie di propria competenza, a dare attuazione alla Direttiva 2006/123/Ce (c.d: direttiva servizi), al fine di assicurare la libertà di stabilimento e la libera prestazione dei servizi dei prestatori degli Stati membri dell'Unione europea nel territorio regionale. La medesima direttiva è già stata recepita dallo Stato italiano attraverso il decreto legislativo 26 marzo 2010 n. 59.

Al fine di verificare lo stato di conformità dell'ordinamento della Regione Sardegna, sono stati utilizzati i seguenti parametri di valutazione:

- stato dell'arte delle procedure di infrazione aperte nei confronti della Repubblica italiana per inadempimenti e violazioni del diritto dell'Unione europea da parte della Regione Sardegna
- stato dell'arte delle procedure di indagine formale finalizzate alla valutazione di compatibilità dei regimi di aiuti di Stato concessi dalla Regione Sardegna a norma degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

- provvedimenti di adeguamento dell'ordinamento regionale agli obblighi derivanti dal diritto dell'Unione europea;

1. Procedure di infrazione

In questa sezione si indicano i dati relativi alle procedure di infrazione aperte dalla Commissione europea nei confronti dello Stato italiano per inadempimenti e violazioni della normativa comunitaria imputati alla Regione Sardegna.

Procedure di infrazione in corso nell'anno 2011:

Numero	Oggetto	Materia	Stato	Note
1998/2346 C491/08	Oristano - Costruzione villaggio turistico "Is Arenas" Narbolla.	Ambiente	La Corte di Giustizia ha emesso sentenza di condanna in data 10 giugno 2010	Con delibera n. 53/4 del 28.12.2011 la Giunta ha approvato la proposta di ampliamento a terra e amare del SIC (TB 032228 Is Arenas, che sarà perfezionato dall'Assessorato dell'Ambiente e trasmesso alla presidenza del Consiglio per il successivo inoltro alla Commissione.
2004/4242	Normativa della Regione Sardegna che deroga al regime di protezione degli uccelli selvatici	Ambiente	La Commissione europea ha presentato ricorso alla Corte di Giustizia dell'Unione europea (causa C-508/09)	La Regione ha comunicato al Governo (nota n. 11138 del 19.05.2011) che la legge regionale n. 5/2011 ha abrogato la legge regionale n. 2/2004, oggetto di censura da parte della Corte di giustizia e ha recepito l'art. 9 della direttiva 79/409/CEE.
2007/2492	Valutazione di impatto ambientale di interventi edilizi a Baia Caddinas (Golfo Aranci)	Ambiente	Messa in mora ex Art. 226 in data 5 giugno 2008	La procedura è in stallo in quanto il Tar Sardegna ha annullato la procedura di affidamento alla società proponente "Pirelli Re" della realizzazione del progetto di trasformazione che prevedeva gli interventi in questione La Struttura di Missione per le procedure di infrazione della Presidenza del Consiglio, con nota n. 9248 del 29.12.2011 ha richiesto alla Commissione l'archiviazione della procedura, dato che l'intervento edilizio oggetto di contestazione è decaduto e i lavori non sono

				stati avviati.
2003/2077	Funzionamento di discariche abusive e incontrollate	Ambiente	Parere motivato del 25.06.2009	La procedura ha avuto inizio nel 2003. Deferimento alla Corte di giustizia europea con Causa C-135/05 e relativa condanna dell'Italia il 26 aprile 2007. Messa in mora ex art. 228, paragrafo 1 del Trattato C.E. del 31 gennaio 2008. Parere motivato ex art. 228 T.C.E. del 25 giugno 2009. La delibera di Giunta 49/24 del 07.12.2011 ha programmato risorse pari a 703.990 euro per interventi di rimozione dei rifiuti da aree degradate da abbandono di rifiuti nell'ambito della procedura di infrazione n. 2003/2077

1.1 Procedure di infrazione archiviate nel corso del 2011:

Numero	Oggetto	Materia	Stato
2009/4310	Applicazione della procedura di VIA su determinati progetti – lottizzazione convenzionata Is Molas nel comune di Pula.		Archiviata in data 19 maggio 2011

2. Aiuti di Stato

Di seguito si riporta lo stato dell'arte delle procedure di indagine formale della Commissione europea finalizzate alla valutazione di compatibilità dei regimi di aiuto concessi dalla Regione Sardegna a norma degli artt. 107 e 108 del TFUE. Le informazioni fornite consentono di ricostruire lo stato di avanzamento delle suddette procedure e le misure di adeguamento intraprese dalla Regione nell'anno 2011.

Per facilitare la consultazione le procedure sono state suddivise nelle seguenti categorie:

- procedure di indagine formale tuttora **in corso**;
- decisioni della Commissione Europea che attestano l'**illegittimità o l'incompatibilità** con il Trattato UE di regimi di aiuto di Stato concessi dalla Regione Sardegna.

2.1 Procedure di indagine formale tuttora in corso:

Numero	Oggetto	Violazione contestata	Stato di avanzamento
C37/2007	Aiuto a favore di Ryanair	Incompatibilità dell'aiuto	<p>A seguito dell'apertura della procedura di indagine formale con decisione della Commissione europea del 12.09.2007, la Regione e la Sogeaal hanno presentato alla Commissione le osservazioni richieste, con argomenti a sostegno della compatibilità delle misure. Nel frattempo, i pagamenti sono stati sospesi precauzionalmente ma si rimane ancora in attesa della decisione della Commissione sul caso. Nel corso del 2011 sono pervenute alla Regione due nuove richieste di informazioni da parte della Commissione europea. Alla prima, datata 30.03.2011, è stata data risposta con comunicazione del 29.08.2011, mentre per la seconda del 19.10.2011 si sta attualmente predisponendo la nota di risposta.</p>
C35/2009 (ex NN 77/B/01)	Misure a favore dell'occupazione nel settore della pesca e dell'acquacoltura	Presunta illegalità dell'aiuto	<p>Con la Decisione del 19.11.2009, la quale la Commissione europea ha avviato un procedimento di indagine formale per presunti aiuti illegali.</p> <p>In seguito a tale decisione, la Regione ha rappresentato la propria posizione attraverso uno scambio di informazioni; l'ultima comunicazione della Regione Sardegna, inviata in data 26.05.2010, fa presente che l'entità complessiva degli aiuti e l'esiguo numero di imprese sarde operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura, dimostrano l'irrelevanza degli aiuti effettivamente erogati, in particolare con riferimento agli effetti sugli scambi tra gli Stati membri. Il</p>

			recupero degli aiuti nei confronti dei beneficiari in conseguenza di una decisione negativa della Commissione europea ai sensi dell'art. 14 del Reg. (CE) n. 659/1999, può apparire una misura non conforme ai principi comunitari del legittimo affidamento e di proporzionalità.
--	--	--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

2.2 Decisioni della Commissione Europea che attestano l'illegittimità o l'incompatibilità con il TFUE di regimi di aiuto di Stato concessi dalla Regione Sardegna:

Si segnala che nel corso dell'anno di riferimento la Commissione europea non ha adottato decisioni che attestano l'illegittimità o l'incompatibilità con il TFUE di regimi di aiuto concessi dalla Regione. Di seguito si indica pertanto lo stato di avanzamento, al 31.12.2011, delle procedure di recupero degli importi erogati in relazione ad aiuti dichiarati illegittimi o incompatibili dalla Commissione europea.

Numero	Oggetto	Violazione contestata	Stato di avanzamento
C23/86 C71/87	Misure a favore del settore della navigazione in Sardegna (anticipazione e locazioni finanziarie a condizioni agevolate per l'acquisto, la trasformazione e la riparazione di navi). Intervento regionale introdotto con LR n. 20/51 succ. mod. con LR n. 11/88 e con LR n. 9/96. LR n. 20/51 e succ. mod. abrogata con LR n. 3/08	1. Violazione dell'obbligo di notifica di un nuovo aiuto di Stato ex lege 11/88 e 9/96 2. Violazione del principio di libera prestazione dei servizi nei trasporti marittimi esercitati all'interno delle acque territoriali italiane e di quelle degli altri Stati membri 3. Violazione del divieto di discriminare gli operatori economici sulla base della nazionalità 4. Violazione del divieto di discriminazione della libertà di stabilimento	Decisione della Commissione europea del 10.07.2007. La Regione ha avviato le procedure per il recupero delle somme illegittimamente erogate presso i beneficiari. A seguito dei ritardi nella procedura di recupero, il 30 novembre 2011 La Commissione ha trasmesso alla Corte di Giustizia dell'Unione europea il ricorso contro la Repubblica Italiana ai sensi dell'art. 108 n.2 del TFUE. Sono in corso scambi di informazioni con la Commissione europea per giungere al superamento del contenzioso. Alcuni beneficiari potrebbero infatti essere esclusi dalla procedura di recupero dell'aiuto in quanto il tipo di attività svolta (piccolo cabotaggio) non configurerebbe una minaccia per la libera concorrenza nel settore marittimo.

C1/2004	Applicazione abusiva dell'aiuto n. 272/98"	Non compatibilità della misura in relazione all'art. 107 del TFUE.	<p>Decisione della Commissione del 2 luglio 2008, che attesta l'incompatibilità del regime di aiuto in relazione all'art. 107 del Trattato. La decisione riguarda 20 società per le quali è stato emesso il provvedimento di revoca delle agevolazioni e di recupero degli importi erogati a titolo di anticipazione del contributo e di stato avanzamento lavori.</p> <p>16 società hanno presentato ricorso al TAR e ottenuto la sospensione del provvedimento, per le restanti 4 società è stata attivata la riscossione coattiva del credito.</p> <p>Con sentenza del 20 settembre 2011 il Tribunale di Giustizia ha respinto il ricorso T-394/08 presentato dalla Regione Sardegna per chiedere l'annullamento della Decisione della Commissione del 2 luglio 2008, che attesta l'incompatibilità del regime di aiuto in relazione all'art. 107 del Trattato.</p> <p>Il 23 giugno 2011 si è svolta presso il Dipartimento delle Politiche comunitarie una riunione alla quale ha fatto seguito l'invio da parte della Regioni di nuove informazioni.</p> <p>Successivamente nel corso del 2011 sono state trasmesse altre due richieste di informazioni; alla prima del 11 agosto è stata data risposta con nota del 6 ottobre mentre a quella pervenuta il 24 ottobre è stata data risposta in data 29 novembre u.s.</p>

CR16/2006	Aiuti di Stato della Regione Sardegna a favore della	Violazione dell'art. 107 del Trattato CE: alla Regione Sardegna, in quanto	Il 26.04.2006 la Commissione adotta la decisione C(2006)1523 def, con la quale avvia la procedura di indagine formale
	Nuova Mineraria Silius SpA	azionista unico della Nuova Mineraria Silius SpA, si contesta che l'intervento sia stato effettuato al di fuori delle condizioni previste dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà, pubblicati in GUUE C 244 l'1 ottobre 2004	<p>Il 30.08.2006 la Regione comunica che la Nuova Mineraria Silius SpA ha deliberato in data la messa in liquidazione della società.</p> <p>In data 21.02.2007 la Commissione adotta la decisione C(2007) 473 def. con la quale constata l'incompatibilità dell'aiuto con il mercato comune, imponendo il recupero dell'aiuto già versato, per l'importo totale di 98,36 milioni di euro.</p> <p>Il 13.02.2008 la Commissione deferisce l'Italia alla Corte di Giustizia per il mancato recupero degli aiuti illegali.</p> <p>Il 19.06.2008 è presentata istanza di ammissione del concordato preventivo al Tribunale di Cagliari, omologato in data 09.01.2009.</p> <p>Gli ultimi aggiornamenti, trasmessi alla Commissione europea in data 29.11.2011, informano che la procedura di liquidazione della società procede regolarmente ma non può considerarsi conclusa. Conseguentemente i rimborsi alla Regione Sardegna non sono iniziati e probabilmente saranno solo parziali. Si chiede alla Commissione una valutazione sulla possibilità di assegnare alla Regione alcuni immobili di proprietà della Nuova Mineraria Silius a parziale rimborso dei crediti.</p>

3. Provvedimenti di adeguamento dell'ordinamento regionale agli obblighi comunitari

3.1 Provvedimenti regionali di recepimento di direttive comunitarie:

Come già evidenziato in premessa, il disegno di legge europea regionale 2011 prevede il recepimento nell'ordinamento regionale della direttiva servizi, già recepita a livello statale con il d.lgs. n. 59 del 2010, che delinea un iter procedurale spesso più oneroso rispetto all'iter consolidato di cui alla legge regionale n. 3/2008, articolo 1 commi 16-32 recante la disciplina dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP). Attraverso il disegno di legge europea regionale, si prevede pertanto di estendere l'ambito di applicazione della legge regionale n. 3/2008 articolo, 1 commi 16-32, a tutti i prestatori di servizi e di confermare per tutti i procedimenti amministrativi relativi alla produzione di beni e servizi le procedure di maggior favore previste dalla vigente normativa regionale.

Inoltre, col medesimo disegno di legge, si è provveduto ad eliminare le situazioni di contrasto riguardanti il procedimento per l'accesso all'attività di rivendita di giornali e riviste, disciplinato dalla LR n. 49/1986, ed il procedimento per l'iscrizione all'Albo delle imprese artigiane, disciplinato dalla LR n. 41/1990, modificando la normativa regionale in modo conforme alla direttiva servizi. Sono state inoltre modificate le norme regionali concernenti il rilascio dell'autorizzazione all'apertura o all'ampliamento delle grandi strutture di vendita. Infine, in materia di professioni turistiche (guida turistica, guida ambientale-escursionistica, guida turistico-sportiva, direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo), si è provveduto a semplificare la procedura per presentare le istanze di iscrizione al relativo albo regionale, prevedendo che siano inoltrate tramite SUAP.

3.2 Provvedimenti regionali di attuazione di norme comunitarie:

AGRICOLTURA

Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale del 17 novembre 2011 n. 2051/DecA/95. Reg. (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007 – Parte II – Titolo I – Capo IV – Sezione VI "Disposizioni speciali relative al settore dell'apicoltura". Direttive Programma apistico regionale 2011/2012.

Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale del 23 settembre 2011, n. 1731/DecA/59. Regime regionale di condizionalità. Modifiche alla DGR n. 81/12 del 23 febbraio 2010. Recepimento dell'articolo 22 del DM n. 30125 del 22 dicembre 2009 e s.m.i.. Elenco dei Criteri di Gestione Obbligatorii (CGO) e delle Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA).

Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale del 7 luglio 2011 n. 1265/DecA/42. Fondo Europe della Pesca (FEP) Programma Operativo Nazionale per il settore della pesca in Italia approvato con Decisione C(2010) n. 7914 dell'11 novembre 2010, recante modifica della Decisione C(2007) n. 6792 del 19 dicembre 2007. Direttive per l'azione amministrativa e la gestione della Misura 3.1 Azioni collettive (art. 37 lettera m) del regolamento (CE) del Consiglio n. 1198/06). Abrogazione del Decreto n. 1039/DecA/43 del 16 aprile 2010.

DELIBERAZIONE N. 8/10 DEL 15.2.2011

Legge Regionale 5 marzo 2008, n. 3, art. 7, comma 14 – Legge regionale 7 agosto 2009, n. 3, art. 2, comma 3 - Regime di aiuto relativo ad attività di promozione e pubblicità istituzionale dei prodotti agro-alimentari approvato con decisione C(2009) 5678 del 13/07 / 09 - Definizione modalità di attuazione

DELIBERAZIONE N. 25/49 DEL 19.5.2011

Legge regionale 7 agosto 2009, n. 3, art. 2, comma 3, lett. b). Regime di aiuti per campagne pubblicitarie dei prodotti agro alimentari nei paesi terzi. Approvazione delle direttive di attuazione e modifica della Delib.G.R. n. 41/6 dell'8.9.2009.

DELIBERAZIONE N. 5/13 DEL 3.2.2011

Legge regionale 5 luglio 1979 n. 59. Regolamentazione della pesca del corallo per l'anno 2011. L.R. n. 37/1956 "Disposizioni relative all'esercizio di funzioni in materia di pesca". Programmazione risorse bilancio regionale 2011. Euro 40.000 (Capitolo SC06.1366 - UPB S06.05.002 CdR 00.06.01.09).

DELIBERAZIONE N. 20/27 DEL 26.4.2011

Reg. (CE) n. 555/2008 e Reg. (CE) n. 1234/2007 come modificato dal Reg. (CE) n. 491/2009. Programma nazionale di sostegno nel settore del vino. Fondi comunitari non cofinanziati (FEAGA). Misura "investimenti". Disposizioni regionali di attuazione. Annualità 2011, 2012 e 2013.

DELIBERAZIONE N. 20/28 DEL 26.4.2011

Reg. (CE) n. 555/2008 e Reg. (CE) n. 1234/2007 come modificato dal Reg. (CE) n. 491/2009. Programma nazionale sostegno del settore del vino (PNSV). Modifica disposizioni regionali di attuazione della misura "vendemmia verde". Periodo 2011/2014.

DELIBERAZIONE N. 25/43 DEL 19.5.2011

Legge regionale 5 marzo 2008, n. 3, art. 7, comma 11. Direttive in materia di sostegno per la partecipazione ai sistemi di qualità alimentare e relativo programma di spesa. Bilancio regionale 2011 - UPB S06.04.015 - capitolo

SC06.1161, stanziamento di € 400.000 (FR). (Riguarda il sostegno alle imprese di trasformazione e commercializzazione che aderiscono a uno dei sistemi di qualità previsti dall'art. 22 del Reg. (CE) n. 1974/2006: agricoltura biologica (Reg. (CE) n. 834/2007), marchi di origine DOP/IGP (Reg. (CE) n. 510/2006) e marchi DOC/DOCG/IGT (Reg. (CE) n. 479/2008).

DELIBERAZIONE N. 25/45 DEL 19.5.2011

L.R. 5 marzo 2008, n. 3, dell'art. 7, comma 19. Commercializzazione delle uova da cova e pulcini di volatili da cortile - decreto 29 dicembre 2010. Affidamento delle competenze in materia di commercializzazione delle uova da cova e pulcini di volatili da cortile e conseguente attribuzione di nuove funzioni all'Agenzia ARGEA Sardegna. (Da attuazione alla normativa statale prevista dalla Legge comunitaria 2009 all'art. 30, che contiene specifiche disposizioni per l'applicazione dei regolamenti (CE) n. 1234/2007 e n. 617/2008 in materia di commercializzazione per le uova da cova e pulcini di volatili da cortile)

DELIBERAZIONE N. 28/54 DEL 24.6.2011

L.R. 7 marzo 1956, n. 37. Spese per l'applicazione della legge sulla pesca. Programmazione risorse bilancio regionale 2011 Euro 300.000 (Capitolo SC06.1366 - UPB S06.05.002 CdR 00.06.01.09). (Prevede alcuni stanziamenti attuativi dell'articolo 58 del Regolamento (CE) n. 1224/2009 e del Regolamento (CE) n. 854/2004)

DELIBERAZIONE N. 37/7 DEL 6.9.2011

L.R. n. 15/2010, art. 13. Criteri di erogazione degli aiuti, in conformità alle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007 per un importo complessivo di 4.000.000 euro annui per il triennio 2011, 2012 e 2013. UPB S06.04.011 Cap. SC06.1059 e SC06.1060.

DELIBERAZIONE N. 49/38 DEL 7.12.2011

Programma Operativo del Fondo Europeo della Pesca approvato con decisione della Commissione C(2010) 7914 del 11.11.2010 recante modifica della decisione C(2007) 6792, del 19 dicembre 2007. Modifiche e integrazioni della deliberazione n. 50/40 del 10.11.2009. Programmazione risorse finanziarie e linee di indirizzo per l'attuazione degli interventi e per la revisione di metà periodo dei contenuti del programma e del relativo piano finanziario.

AMBIENTE

DELIBERAZIONE N. 1/16 DEL 14.1.2011

Direttiva Quadro sulle Acque (Direttiva 2000/60/CE). Caratterizzazione corpi idrici sotterranei della Sardegna e programma di monitoraggio.

DELIBERAZIONE N. 5/19 DEL 3.2.2011

D.Lgs. n. 182/2003, art. 5, comma 4 "Attuazione della direttiva 2000/59/CE relativa agli impianti portuali di raccolta per i rifiuti prodotti dalle navi ed i residui del carico". Intesa con la Capitaneria di porto di Olbia sul Piano di gestione dei rifiuti del porto di La Marina di Porto Ottiolu (Budoni).

DELIBERAZIONE N. 13/2 DEL 15.3.2011

PSR Sardegna 2007-2013, misura 323, azione 1, sottoazione 1: stesura e aggiornamento dei piani di gestione della rete Natura 2000

ATTIVITA' PRODUTTIVE E SERVIZI

DELIBERAZIONE N. 3/19 DEL 26.1.2011

Linea di attività 6.2.2.b del POR FESR 2007-2013 - Costituzione di un Fondo di Venture Capital (Seed Capital, Start Up Capital ed Expansion Capital) per l'investimento in imprese innovative - Modifica delle Direttive di attuazione approvate con la Deliberazione della Giunta regionale n. 51/25 del 24 settembre 2008 integrata con la deliberazione della Giunta regionale n. 32/31 del 15 settembre 2010.

DELIBERAZIONE N. 11/11 DEL 1.3.2011

Linee di attività 6.2.2.b del POR FESR 2007-2013. Costituzione di un Fondo di Venture Capital (Seed Capital, Start Up Capital ed Expansion Capital) per l'investimento in imprese innovative. Modifica delle Direttive di attuazione approvate con la Delib.G.R. n. 51/25 del 24.9.2008 integrata con la Delib.G.R. n.

32/31 del 15.9.2010. Approvazione definitiva.

DELIBERAZIONE N. 32/6 DEL 26.7.2011

Legge regionale 30 giugno 2010, n. 13 "Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Autonoma della Sardegna e modifiche alla legge regionale 15 febbraio 1996, n. 12". Disegno di legge recante "Legge europea regionale 2010" e informativa al Consiglio regionale.

DELIBERAZIONE N. 39/55 DEL 23.9.2011

Direttive in materia di Sportello Unico per le Attività Produttive. Raccordo tra la L.R. n. 3/2008, art.1, commi 16-32 e il D.P.R. n. 160/2010.

DELIBERAZIONE N. 52/54 DEL 23.12.2011

Semplificazione amministrativa e informatizzazione delle procedure di comunicazione dei dati relativi alle strutture ricettive.

DELIBERAZIONE N. 52/67 DEL 23.12.2011

PO FESR Sardegna 2007/2013: Asse VI competitività. Linea di attività 6.2.3.b: Sportelli unici per le attività produttive: Erogazione servizi alle imprese anche in attuazione della Direttiva Servizi e implementazione degli strumenti informativi on line. Indirizzi per la realizzazione delle attività previste dalla linea di attività.

DELIBERAZIONE N. 52/68 DEL 23.12.2011

POR FESR Sardegna 2007/2013: Asse VI "Competitività" Linea di attività 6.3.1.a. "Azioni di sistema e supporto all'internazionalizzazione delle imprese". Indirizzi operativi per la realizzazione delle attività previste dalla linea di attività e previsioni di spesa.

COOPERAZIONE TERRITORIALE

DELIBERAZIONE N. 48/14 DEL 1.12.2011

Costituzione del Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale dell'Arcipelago del Mediterraneo (ARCHIMED).

ENERGIA

DELIBERAZIONE N. 16/19 DEL 29.3.2011

PO FESR 2007-2013 – Asse III - Linea di Attività 3.1.1.B "Sviluppo di energie rinnovabili, energia solare, energia eolica (mini e micro) ed energia da biomasse da filiere locali (Cod. 39-40-41)". Programma per la sovvenzione di interventi per l'utilizzo delle energie rinnovabili negli edifici degli Enti e Agenzie regionali. U.P.B. S04.01.002 - Capitolo SC04.0005/AS, SC04.0006/UE, SC04.0007/FR. Importo € 11.227.195,96

DELIBERAZIONE N. 17/1 DEL 31.3.2011

Raccordo del progetto "Sardegna CO2.0" con le politiche comunitarie in materia energetica. Adesione della Regione Sardegna al Patto delle Isole dell'Europa ("Pact of Islands") e al Patto dei Sindaci ("Covenant of Mayors").

DELIBERAZIONE N. 19/22 DEL 14.4.2011

PO FESR 2007-2013 - Asse III - Linee di Attività 3.1.1.B "Sviluppo di energie rinnovabili, energia solare, energia eolica (mini e micro) ed energia da biomasse da filiere locali (Cod. 39-40-41)" e 3.1.2.A "Sostegno all'adozione dei principi di risparmio ed efficienza energetica degli edifici e utenze energetiche pubbliche e sostegno al risparmio energetico nell'illuminazione pubblica (cod. 43)" – Avviso pubblico per il finanziamento di operazioni finalizzate al risparmio e all'efficienza energetica negli edifici degli Enti pubblici della Sardegna (EE11) - U.P.B. S04.01.002 - Cap. SC04.0005/AS, SC04.0006/UE, SC04.0007/FR. Importo € 14.000.000.

DELIBERAZIONE N. 19/23 DEL 14.4.2011

Avvio del Progetto Sardegna CO2.0. PO FESR 2007-2013 - Asse III Energia.

DELIBERAZIONE N. 25/59 DEL 19.5.2011

POR F.E.S.R. 2007-2013 ASSE III – ENERGIA - Linea di attività 3.1.1.a "Aiuti alle imprese per la produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili" - Linea di attività 3.1.2.c "Promozione dell'utilizzo da parte delle imprese di tecnologie ad alta efficienza e risparmio energetico e sostegno alla cogenerazione diffusa".
Direttive di attuazione.

DELIBERAZIONE N. 33/17 DEL 10.8.2011

Attuazione del Patto delle Isole. Elaborazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile Insulare (ISEAP) e attività di comunicazione funzionali al progetto Sardegna CO2.0 "Smart City - Comuni in classe A".

DELIBERAZIONE N. 40/20 DEL 6.10.2011

D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28, art. 6, comma 9. Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili. Serre fotovoltaiche.

DELIBERAZIONE N. 52/63 DEL 23.12.2011

Burden sharing. Coordinamento Enti locali in materia di pianificazione energetica – attività di monitoraggio e reperimento dei dati.

LAVORI PUBBLICI

DELIBERAZIONE N. 20/29 DEL 26.4.2011

POR FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 5.1.1 - lettera G. Calasetta - Portoscuso. Interventi di messa in sicurezza secondo i parametri I.S.P.S. (International Ship and Port Facility Security) dei porti sulcitani. Programmazione ulteriori risorse. U.P.B. S07.04.002. Importo euro 300.000.

LAVORO E POLITICHE SOCIALI

DELIBERAZIONE N. 26/7 DEL 24.5.2011

POR FESR 2007/2013. Programmazione risorse a valere sull'Asse II: Inclusione, Servizi Sociali, Istruzione e Legalità – Obiettivo Specifico 2.2 – Obiettivo Operativo 2.2.2 - linee di attività 2.2.2 d) e 2.2.2 e) – Importo complessivo € 25.605.000. Indirizzi programmatici e modalità attuative.

DELIBERAZIONE N. 33/47 DEL 10.8.2011

POR FESR 2007/2013. Programmazione risorse a valere sull'Asse II: Inclusione, Servizi Sociali, Istruzione e Legalità – Obiettivo Specifico 2.2 – Obiettivo Operativo 2.2.2 - linee di attività 2.2.2 d) e 2.2.2 e). Importo complessivo € 25.605.000. Indirizzi programmatici e modalità attuative. Modifiche e integrazioni alla Deliberazione della Giunta regionale n. 26/7 del 24.5.2011. Approvazione preliminare.

DELIBERAZIONE N. 52/72 DEL 23.12.2011

Adesione al Progetto Interregionale/Transnazionale "Modelli di semplificazione dei costi ed analisi delle relative procedure di gestione e controllo in applicazione dei nuovi Regolamenti comunitari in materia di forfetizzazione: confronto e scambio di buone pratiche e indicazioni per il negoziato della programmazione 2014-2020". UPB
S02.03.008 – Capitoli SC02.0946 – SC02.0947 – SC02.0948.

PROGRAMMAZIONE

DELIBERAZIONE N. 13/12 DEL 15.3.2011

POR FESR 2007-2013. Presa d'atto dello stato di avanzamento del Programma Operativo. Individuazione di possibili soluzioni per conferire efficienza programmatica ed attuativa alle azioni del Programma.

DELIBERAZIONE N. 28/38 DEL 24.6.2011

Accordo di collaborazione tra Regione Autonoma della Sardegna e Regione del Veneto in materia di cooperazione interregionale per progetti di contrasto alla crisi economica. (si integra sinergicamente con il Programma Operativo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007-2013 della Regione Sardegna che individua a valere sull'Asse VI, Obiettivo 6.2.2.c, l'attivazione di interventi di sviluppo di impresa (Progetti di Filiera e Sviluppo Locale nelle aree di crisi e nei territori svantaggiati – PFSL), anche con riferimento alla politica di coesione e alla nuova strategia europea di sviluppo per il prossimo decennio (Europa 2020, n.d.r.)

DELIBERAZIONE N. 20/42 DEL 26.4.2011

Quadro Strategico Nazionale 2007/2013: attuazione del Documento Unitario di Programmazione. Protocollo d'Intesa per la Regolamentazione del Partenariato economico e sociale sulla programmazione regionale 2007/2013. (Da attuazione al Regolamento Generale n. 1083/2006 dell'articolo 11, comma 2, n.d.r.)

DELIBERAZIONE N. 31/11 DEL 20.7.2011

Approvazione della riprogrammazione del Programma Operativo FESR 2007/2013 e della rimodulazione del piano finanziario.

~~DELIBERAZIONE N. 52/31 DEL 23.12.2011~~

~~POR FESR 2007-2013. Riprogrammazione del POR FESR Sardegna conseguente alle indicazioni contenute nei documenti nazionali e comunitari finalizzati all'adozione di strategie per il superamento delle attuali difficoltà ed intraprendere azioni di supporto alla crescita ed alla competitività.~~

DELIBERAZIONE N. 51/2 DEL 19.12.2011

POR FESR 2007-2013. Ammissibilità alla rendicontazione a valere sul POR FESR 2007-2013 dei progetti finanziati con le risorse della programmazione regionale unitaria.

SANITA'

Decreto dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale n. 36 del 2 settembre 2011 recante il "Decreto attuativo del Piano di eradicazione della Peste Suina Africana e della Peste Suina Classica anno 2011".

Tale provvedimento attua la Decisione della Commissione Europea n.2010/712 del 23.11.2010.

Determinazione dirigenziale n. 280 dell'11.04.2011 di recepimento dell'intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 23 settembre 2010 (rep. Atti 159/CSR) in materia di impiego transitorio di latte crudo bovino non rispondente ai criteri di cui all'allegato III, sezione IX del Regolamento CE n. 853/2004, per quanto riguarda il tenore di germi e cellule somatiche per la produzione di formaggi con periodo di maturazione di almeno 60 giorni.

Tale provvedimento attua il Regolamento n. 853/2004.

Determinazione dirigenziale n. 282 dell'11.04.2011 di recepimento dell'intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 16 novembre 2006 (rep. Atti 2673/CSR) in materia di adattamenti per la produzione di formaggi con periodo di maturazione di almeno 60 giorni prodotti con latte ovacaprino e di deroghe per il latte prodotto durante il periodo di pascolo estivo in montagna.

Tale provvedimento attua il Regolamento n. 853/2004.

Determinazione del Servizio prevenzione n. 3099 del 10.02.2011 che recepisce l'accordo (rep. Atti n. 67/CSR) dell'8 aprile 2009 sancito in Conferenza Stato-Regioni tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente l'adozione del Piano di controllo sull'immissione in commercio e l'utilizzazione dei prodotti fitosanitari per il quinquennio 2009-2013 previsto dall'articolo 17 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 194, concernente l'attuazione della Direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari.

Tale articolo prevede l'adozione da parte del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali di piani nazionali annuali per il controllo ufficiale dei prodotti fitosanitari in commercio e della loro utilizzazione.

Tale provvedimento attua la direttiva 91/414/CEE

TECNOLOGIE

DELIBERAZIONE N. 20/11 DEL 26.4.2011

POR FESR 2007-2013. Progetto di infrastrutturazione a banda ultra larga (BUL) in territorio regionale.

TRASPORTI

DELIBERAZIONE N. 43/45 DEL 27.10.2011

Legge 17 maggio 1999, n. 144, art. 36 e Regolamento CE n. 1008/2008. Legge 27.12.2006, n. 296, art. 1, comma 837. Esercizio delle funzioni relative alla continuità territoriale aerea ed individuazione dei relativi oneri di servizio pubblico.

3.3 Provvedimenti regionali di adeguamento a sentenze della Corte di Giustizia

Nell'anno di riferimento non risultano adottati provvedimenti regionali di tale natura

3.4 Provvedimenti regionali abrogativi o di adeguamento di disposizioni contrastanti o non conformi con l'ordinamento comunitario.

~~In adeguamento alla c.d. direttiva servizi, con il disegno di legge europea regionale 2010 sono stati modificate le seguenti disposizioni legislative regionali:~~

- legge regionale n. 3/2008, articolo 1 commi 1, 19, 20, 20 bis, 22 2 24, (recanti la disciplina dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)).
- legge regionale 10 settembre 1990, n. 41, (Organi di rappresentanza e di tutela dell'artigianato)
- legge regionale 15 luglio 1986, n. 49 (Disciplina dell'attività di rivendita di giornali e riviste)
- legge regionale 25 febbraio 2005, n. 5 (Disposizioni urgenti in materia di commercio) art. 1 comma 4, recante disposizioni in materia di grandi strutture di vendita.